

I nuovi orizzonti di sviluppo del Sannio

Convegno-Seminario

Venerdì 9 maggio 2014 ore 10.00 -Sala Consiglio Comunale/Palazzo Mosti - Benevento

OBIETTIVI

I regolamenti sui fondi strutturali, che caratterizzano la nuova politica di coesione per i prossimi sette anni, si differenziano in molti aspetti dallo schema degli anni precedenti in quanto:

1. sono stati introdotti criteri di valutazione quantitativa e qualitativa della spesa, connessi a target e obiettivi misurabili da conseguire, cui fanno riscontro meccanismi di premialità/sanzioni;
2. è stato introdotto dalla Commissione l'obbligo di concentrare in un numero limitato di priorità le risorse comunitarie onde evitarne la dispersione in una pluralità di interventi incapaci di assicurare valore aggiunto;
3. la Commissione ha indicato, all'interno del principio della governance multilivello, in maniera esplicita l'esigenza di coinvolgere, fin dalle prime fasi della programmazione, gli enti locali e la società civile, garantendo, in questo modo, una maggiore attinenza e rispondenza con le esigenze del territorio.

Contemporaneamente, il quadro normativo nazionale relativo alle Autonomie Locali rende **obbligatorio** il processo di associazione dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (*spending review*). La disposizione di legge interessa ben **68** Comuni sui **78** che amministrano il territorio del Sannio. Ai Comuni si prevede che siano affidate, in parte, le funzioni delle Province.

In questo quadro assume rilevanza il Piano Territoriale Regionale (PTR – L.R. 13/2008) e i Sistemi Territoriali di Sviluppo in esso prefigurati, come “cornice ordinatoria” utile, sia per attuare le politiche comunitarie di coesione e sviluppo, sia per riorganizzare il sistema degli Enti Locali.

Ai Comuni, tuttavia, devono essere assicurate, titolarità di funzioni, organizzazione amministrativa e risorse adeguate per reggere la sfida del cambiamento.

La programmazione comunitaria 2014-2020 offre utili strumenti e opportunità per proseguire le strategie di sviluppo Integrato *orientato ai luoghi* e produrre le innovazioni amministrative richieste. L'Accordo di partenariato Italia-UE prevede una specifica strategia di intervento per le aree interne.

L'accesso ai programmi, tuttavia, richiede una preparazione adeguata al nuovo Regolamento Comunitario e alle disposizioni nazionali. L'obiettivo è l'utilizzo ottimale e integrale delle risorse comunitarie, con strumenti, metodi, tempi e procedure innovative che richiedono uno sforzo organizzativo dei Comuni che costituiscono i **Sistemi Territoriali di Sviluppo** del Sannio, pur nella complessa fase di riorganizzazione del sistema delle Autonomie Locali.

Nell'ambito del Convegno-seminario, che coinvolgerà i Comuni del Sannio e le principali Istituzioni pubbliche e private del territorio, verrà elaborato un **Rapporto di sintesi** in cui saranno raccolti gli apporti di tutti i Comuni che sarà oggetto di una successiva verifica e condivisione.

È fondamentale, infatti, partire con una **forte espressione di volontà politico-istituzionale**, largamente condivisa anche con gli *attori economici e sociali* del territorio.

Questa è, tra l'altro, una precondizione di successo per tutte le iniziative che si deciderà di sviluppare per il territorio e per le comunità amministrative.

A cura del Comune di Benevento (www.comune.benevento.it) in collaborazione con Lega Autonomie Locali Campania (www.legautonomie.it), con gli interventi tecnici dell'Osservatorio Banche Imprese di Economia e Finanza (www.bancheimprese.it) e Bri Banca delle risorse immateriali (www.bribanca.it).

L'organizzazione dell'evento e la redazione dei testi sono stati curati dal Comune di Benevento e dalla dott.ssa Antonella Calora, responsabile relazioni esterne della Bri Banca delle risorse immateriali.